



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	Viaggio al centro della Recovery: dall'abitare alla socialità.		
Forma	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG		
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie	<input type="checkbox"/> Educazione e formazione
Ripetizione	<input type="checkbox"/> Animazione	<input type="checkbox"/> Cultura	<input type="checkbox"/> Scuola e università
	<input checked="" type="checkbox"/> Assistenza		<input type="checkbox"/> Sport e turismo
	Questo progetto è già stato <input type="checkbox"/> Sì, con titolo: [specificare] realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> No		

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – APSS
Nome della persona da contattare	Francesca Fumanelli
Telefono della persona da contattare	0464.403537
Email della persona da contattare	francesca.fumanelli@apss.tn.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.00 (compatibilmente con turni del Servizio)
Indirizzo	Piazzale Santa Maria 6 – 38068 Rovereto (TN)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 1
Sede/sedi di attuazione	Centro Terapeutico Riabilitativo di Ala (CTR) e Gruppo Appartamento di Rovereto (GAP)	

Cosa si fa	<p>Il/la ragazzo/a in servizio civile andrà a conoscere ed integrarsi con i vari ambiti di lavoro del CTR di Ala, del GAP di Rovereto e delle convivenze attive sul territorio di competenza, in particolare approfondirà la conoscenza del servizio integrato Socialità, Abitare, Lavoro (SAL). Esplorerà tutte le tematiche legate al progetto Futuro in Circolo-Recovery College. All'interno delle strutture residenziali il/la ragazzo/a in Servizio Civile si sperimenterà in un contesto residenziale volto a favorire la relazioni tra gli ospiti e la socializzazione in un'ottica di speranza e fiducia nelle proprie potenzialità, collaborando nella gestione delle varie fasi di proposta, progettazione, facilitazione e conduzione di piccoli gruppi di lavoro. L'obiettivo è quello di favorire un contesto meno sanitario e maggiormente ricco di relazioni umane vivaci: il/la ragazzo/a in Servizio Civile metterà a disposizione una sua competenza e collaborerà nelle attività ed iniziative proposte dal CTR e dal GAP in collaborazione con il SSM e il servizio SAL. Le attività specifiche che i giovani si troveranno a svolgere comporteranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Entrare in relazione con ospiti, familiari e operatori che frequentano il CTR di Ala e il Gap di Rovereto nonché delle residenzialità leggere. 2. Promuovere e pubblicizzare le attività delle strutture residenziali, in particolare del SAL e del Recovery College, fra operatori, utenti e familiari del SSM; 3. Rendere maggiormente accessibili le informazioni sulle iniziative che il CTR e il GAP offrono ai cittadini. 	
Cosa si impara	<p>L'esperienza di Servizio Civile all'interno delle strutture riabilitative vuole essere un'opportunità di crescita personale e professionale per il/la giovane SCUP, favorendo la sperimentazione in un contesto strutturato e complesso e l'acquisizione e rafforzamento di abilità organizzative, relazionali e proattive. Il giovane in Servizio Civile potrà sperimentarsi e acquisire maggiore padronanza rispetto a: conoscenza delle strutture riabilitative e del servizio SAL; competenze relazionali e comunicative; competenze di ascolto nei confronti di persone con un disagio psichico e delle loro famiglie; conoscenze che consentono l'abbattimento dello stigma e del pregiudizio nei confronti del disagio mentale; capacità organizzative; competenze rispetto alla promozione/sensibilizzazione di iniziative per/con la cittadinanza, utenti, familiari, operatori e cittadini; competenze rispetto alla gestione di attività gruppali e al lavoro in équipe; conoscenze tecniche e specifiche derivanti dai corsi di formazione interni all'APSS; competenze riflessive e di autovalutazione.</p>	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Settore Servizi socio-sanitari - Repertorio Umbria
	Qualificazione professionale	Animatore-educatore sociale in strutture e servizi a ciclo residenziale e semi-residenziale nell'area della disabilità e della salute mentale
	Titolo della competenza	Gestire la relazione con i beneficiari dei servizi e le loro famiglie.
	Elenco delle conoscenze	Psicologia dello svantaggio sociale della persona con disabilità; principi di comunicazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione di gruppi di persone con diversi livelli di disagio psico-fisico; tecniche di comunicazione interpersonale e dinamiche di gruppo volte a ottenere la partecipazione e la collaborazione; elementi di gestione delle emozioni (rischi del burn out) e tecniche di ascolto attivo; principali tecniche di analisi della personalità e della relazione d'aiuto; supporto psicologico alle famiglie.
	Elenco delle abilità	Facilitare la comunicazione con e tra il gruppo di beneficiari; costruire situazioni relazionali positive con gruppi costituiti da soggetti portatori di disabilità e/o di problemi di salute mentale; gestire le relazioni con le famiglie dei beneficiari dei servizi di animazione sociale.
Vitto	Previsto il buono mensa da utilizzare presso il CTR di Ala/mensa APSS.	
Piano orario	L'impegno orario richiesto è di 30 ore settimanali suddivise prevalentemente su 5 giorni con due giorni di riposo preferibilmente consecutivi; le attività si svolgeranno da lunedì alla domenica su turni, nella fascia oraria compresa tra le 8:00 e le 20:00; verrà richiesta	

	disponibilità per la presenza anche nei giorni festivi, con l'impegno da parte dell'organizzazione di garantire due fine settimana liberi al mese.
Formazione specifica	<p>La modalità formativa prevista per l'approfondimento delle tematiche di interesse avverrà mediante lezioni frontali svolte dagli operatori del servizio, apprendimento individuale con ricerca attiva del materiale, osservazione diretta, sperimentazione sul campo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Funzionamento del CTR /GAP e del servizio SAL: 3 ore dedicate alla sicurezza (o tramite corso interno della struttura o strutturate con il preposto alla sicurezza); 1 incontro di 1 ora con il coordinatore delle strutture per la descrizione della parte organizzativa/orientativa del CTR/GAP; 1 incontro con il referente dell'area Socializzazione, Abitare e Lavoro (SAL) per la descrizione degli obiettivi e modalità di funzionamento; incontri al CD per le attività di Futuro in Circolo Recovery College, al MosaicoLab o Punto Kappa per quanto riguarda l'area lavoro; incontro con l'OLP settimanale/mensile di riflessione sull'esperienza in essere; confronto con l'operatore delle comunità per feedback sull'esperienza sul campo durante il turno di lavoro. 2) Le peculiarità dell'utenza per favorire l'acquisizione di competenze relazionali, di ascolto e comunicative: confronto con ospiti e operatori nella quotidianità delle strutture residenziali; 1 incontro di approfondimento teorico di circa 2 ore su aspetti clinici del disagio psichico e strategie relazionali; 1 incontro formativo di 2 ore con gli ospiti delle strutture residenziali che parleranno della propria esperienza e si metteranno a disposizione per rispondere alle domande del giovane in SCUP. 3) I temi relativi alla Salute mentale, alla Recovery, ai percorsi di ripresa personale per andare oltre la diagnosi al lavoro di gruppo e la coproduzione: 1 incontro con gli OLP; partecipazione ai momenti di confronto e organizzativi e alle attività formative proposte dal gruppo Futuro in Circolo per tutta la durata del progetto; sperimentazione sul campo delle attività gruppali e confronto con utenti, familiari e operatori. 4) Il lavoro di rete e le équipe territoriali: partecipazione alle équipe di lavoro per l'approfondimento clinico, modalità relazionali e strategie riabilitative attraverso la discussione sui casi clinici. Le ore destinate a questo tipo di attività saranno di almeno 4 a settimana per tutta la durata del progetto.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricer- cate nei partecipanti	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento di un/una giovane che si muoverà sia sul Centro Terapeutico Residenziale di Ala che sul Gruppo Appartamento di Rovereto in maniera trasversale sul servizio SAL.</p> <p>Non sono richiesti particolari requisiti e competenze di base, ma si favorirà l'acquisizione delle competenze nel corso dell'esperienza. Si valuterà positivamente la presenza di una forte motivazione e la volontà di mettersi in gioco in questo contesto particolare e complesso. Non sarà vincolante il possesso della patente di guida, ma potrebbe risultare funzionale alla realizzazione di alcune attività. Altra caratteristica apprezzata sarà la padronanza della lingua italiana e l'interesse e la capacità di utilizzare il PC e i social (Instagram e Facebook) come mezzi di comunicazione e divulgazione.</p> <p>È previsto un colloquio di valutazione in cui verranno approfondite quindi: la conoscenza del progetto; la condivisione degli obiettivi del progetto; la disponibilità all'apprendimento e alla formazione; la disponibilità e l'interesse a portare a termine il progetto; l'elasticità rispetto agli orari e la disponibilità ad orari flessibili e in giorni festivi; la capacità di lavorare in gruppo; la disponibilità a relazionarsi con l'altro; la capacità di organizzazione del lavoro (rispetto dei tempi, delle scadenze degli orari, degli impegni presi); la disponibilità a mettersi in gioco, confrontarsi ed essere propositivi; conoscenza informatica di base e capacità di utilizzare i social network.</p>
Dove inviare la candi- datura	Centro di Salute Mentale, Piazzale S. Maria n. 6 – 38068 Rovereto (TN) PEC: apss@pec.apss.tn.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Rispetto della privacy: divieto di divulgare all'esterno del Servizio di Salute Mentale le informazioni relative agli utenti. Obbligo vaccinale.
Altre note	/